COMUNICATO STAMPA

**L’80% delle aziende assumerà il controllo della propria energia entro il 2025, generando un quarto del fabbisogno energetico on site**

**La ricerca di Centrica Business Solutions individua le opportunità per le imprese di ottenere un vantaggio competitivo attraverso la loro strategia energetica**

Milano, 26 settembre 2018 - L’80% delle aziende intende assumere il controllo della propria energia entro il 2025, generando un quarto dell'energia elettrica in loco. Questo dato arriva **all’85% se si considerano solo le aziende italiane**. È quanto emerge da uno studio commissionato da Centrica Business Solutions su oltre 1.000 aziende, in 6 Paesi (Italia, Regno Unito, Irlanda, Germania, Stati Uniti e Canada) finalizzato a identificare i fattori chiave e gli ostacoli all'adozione di nuovi approcci energetici.

L’efficienza energetica è ormai un tema di primo piano per le organizzazioni, che stanno investendo sempre di più in soluzioni energetiche avanzate, spronate dalla necessità di migliorare l’efficienza operativa, dimostrare la loro responsabilità sociale e assicurare maggiore profittabilità. Le organizzazioni che si dotano di strategie energetiche formalizzate vengono definite **leader dell’energia** in quanto **registrano risultati superiori a quelli di aziende simili in una serie di indicatori aziendali chiave**. Tra gli altri: hanno 2,5 volte più probabilità di ottenere solidi risultati finanziari e di essere più efficienti; 2,3 volte più probabilità di essere un marchio leader nel loro settore e di essere incentrati sul cliente, garantendone la soddisfazione.

# Christian Stella, *Managing Director di Centrica Business Solutions Italia*, commenta i dati emersi: “*È un segnale incoraggiante che le aziende italiane siano così lungimiranti quando si tratta di energia, con una percentuale di aziende che ha compreso l’importanza della generazione on site maggiore rispetto alla media globale (85% vs 79%). Assumere il controllo dell’energia è inevitabile per le aziende e lo è ancor di più in un Paese come l’Italia dove i costi di approvvigionamento sono più elevati rispetto agli altri Paesi dell’UE, con un’incidenza maggiore sulle PMI che pagano il 40% in più rispetto alla media europea. Gli elevati costi energetici rappresentano una sfida per i produttori italiani che competono a livello internazionale. Ed è proprio qui che entra in gioco la strategia energetica: molte delle sfide globali delle imprese – raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni, dei rischi di interruzione dell’operatività e di una maggiore produttività - possono essere affrontate attraverso una migliore gestione dell'energia. Includere queste sfide nelle proprie strategie definendo chiaramente azioni, obiettivi e bilanci è il primo passo verso il raggiungimento di un vantaggio competitivo".*

# LA MANCATA SICUREZZA DI ENERGIA FA PIÙ PAURA DEL RISCHIO FINANZIARIO

Le aziende sono sempre più consapevoli che soluzioni energetiche evolute possono aiutarle a raggiungere i loro obiettivi strategici. In particolare, il **41%** delle intervistate ha sperimentato una **notevole riduzione del costo dell’energia** dopo l’investimento in soluzioni tecnologiche avanzate. Ma al di là dell’ormai consolidato risparmio nei costi, le organizzazioni che hanno investito in soluzioni energetiche attestano maggior **controllo** e **visibilità sull’uso dell’energia (35%)**, conformità alla **normativa (26%)**, conseguimento degli obiettivi di **sostenibilità ambientale**, riduzione delle emissioni e miglioramento della **reputazione** aziendale (24%), conseguimento di **entrate supplementari (23%)**, per citare solo i principali benefici.

L'indagine ha anche rivelato che la sicurezza energetica è considerata un **serio rischio aziendale** per le aziende **(28% a livello global, 31% in Italia)**. Assieme **all’incertezza politica**, è considerato il rischio più sostanziale dalle aziende appena dopo la **cybercriminalità (35%)**, posizionandosi più in alto addirittura del **rischio finanziario (27%)**. I timori, d’altra parte, risultano ben fondati, in quanto le aziende sono dipendenti in materia di fornitura energetica come mai prima d’ora, una pressione probabilmente destinata ad aumentare laddove le interruzioni possono avere un impatto significativo sulle prestazioni finanziarie e la fedeltà del cliente.

# IL MANIFATTURIERO IL SETTORE PIÙ EVOLUTO

Lo studio ha rilevato che circa la metà delle aziende intervistate ha già investito in soluzioni per l’efficienza energetica (52%), soluzioni di Energy Insight e monitoraggio dell’energia (40%), cogenerazione di energia elettrica e termica (37%) e rinnovabili (31%). In Italia, circa **un quarto delle aziende intervistate ha già investito nella generazione** on site (il 26% nella cogenerazione e il 24% nell’energia solare) e il 10% sta investendo in queste due tecnologie per averle a pieno regime entro i prossimi due anni.

Osservando i dati emersi dal report da un punto di vista settoriale, il **manifatturiero** si aggiudica il primo posto tra i mercati più avanzati rispetto all’adozione di soluzioni energetiche. Questo perché l’energia è davvero fondamentale per queste aziende e rappresenta una chiara priorità ai fini degli investimenti. Segue l’**immobiliare**, che comprende anche l’edilizia, settore sottoposto alla continua pressione di dover adottare pratiche sostenibili e le **aziende di distribuzione**. Bocciata, invece, l’istruzione, che si attesta all’ultimo posto tra i settori più meritevoli.

Per quanto riguarda le dimensioni aziendali, il segmento delle aziende con la più alta posizione media in termini di adozione di misure energetiche è quello con un **numero di dipendenti compreso tra 2.500 e 9.999**, che si dimostrano sufficientemente grandi per percepire in modo chiaro i vantaggi dell’efficienza energetica ma allo stesso tempo in grado di guidare il cambiamento. Le organizzazioni di dimensioni maggiori (+10.000), infatti, potrebbero trovarsi di fronte ad alcune complessità in termini di processi decisionali e di atteggiamenti consolidati.

# DIVARIO TRA ASPIRAZIONI E CAPACITÀ

La consapevolezza delle opportunità commerciali che presentano gli investimenti energetici, dunque, è generalizzata (94% a livello globale, 95% in Italia). Ma **vi è un forte divario tra le aspirazioni delle imprese e le azioni che ne derivano**: molte aziende riconoscono i vantaggi derivanti dai miglioramenti in campo energetico, ma non sanno dove o come investire. Circa la metà delle aziende nazionali, afferma di non sapere come utilizzare in maniera più efficace le risorse di generazione dell’energia di cui dispongono e le aziende che non hanno ancora adottato una strategia energetica, in genere forniscono come motivazione la ‘competenza’, ovvero l’incapacità di definire una strategia energetica o la mancanza di partner in grado di fornire la necessaria assistenza.

D’altra parte, l’adozione di nuove soluzioni energetiche può richiedere notevoli investimenti. Attualmente le tradizionali opzioni di finanziamento sono quelle prevalenti: **due quinti delle società hanno finanziato da sole le iniziative** e **un terzo ha utilizzato piani governativi e prestiti bancari**. Altri metodi di finanziamento iniziano, però, ad essere utilizzati, come i modelli di rischio condiviso.

La ricerca completa è contenuta all’interno dell’[Energy Advantage Report](http://www.centricabusinesssolutions.it/energy-advantage-report).

In allegato, l’infografica *Siete leader dell’energia?*

*Note per i redattori:*

*Le statistiche a cui si fa riferimento in questa pubblicazione sono tratte da un'indagine su più di 1.000 intervistati provenienti da sei paesi (Regno Unito, Irlanda, Germania, Italia, Stati Uniti, Canada), operanti in sei settori (Sanità, Istruzione, Proprietà/Real Estate, Manifatturiero, Retail, Turismo). Tutte le organizzazioni avevano più di 100 dipendenti e gli intervistati qualificati provenivano da organizzazioni che utilizzavano, sperimentavano o consideravano soluzioni energetiche avanzate e avevano responsabilità gestionali e/o finanziarie per le decisioni energetiche.*

**Centrica Business Solutions**

**Centrica Business Solutions** è la divisione del Gruppo **Centrica**, dedicata ai clienti business, attiva a livello mondiale nel settore energetico per rispondere alle esigenze in continuo mutamento dei propri clienti. Centrica Business Solutions nasce per sviluppare nuove tecnologie per un nuovo modo di pensare e di lavorare, per aiutare i propri clienti ad assumere il controllo dell’energia e a far crescere la propria attività. Dalla vendita al dettaglio all’industria manifatturiera, dal settore sanitario a quello dell’istruzione, l’azienda supporta i clienti B2B nel migliorare la propria efficienza operativa, aumentare la propria resilienza e aprire la porta a nuove fonti di valore e ricavi.

Con l’integrazione nel 2017 di **Panoramic Power** e di **ENER-G** al suo interno, Centrica Business Solutions è in grado di aiutare un numero sempre maggiore di clienti a ottenere vantaggi competitivi attraverso l’energia, con soluzioni **energetiche end-to-end** **intelligenti** capaci di potenziarne le prestazioni, la resilienza e la crescita.

Tramite Centrica, inoltre, Centrica Business Solutions offre servizi di trading in ambito energetico e fornisce energia con British Gas nel Regno Unito, Bord Gàis Energy in Irlanda e Direct Energy negli USA

[www.centricabusinesssolutions.it](http://www.centricabusinesssolutions.it)